

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street rinnova livelli storici sospinta sia da solide indicazioni sul fronte delle trimestrali sia da un'ulteriore proroga del cessate il fuoco da parte del presidente Trump. I mercati sembrano scontare un esito positivo dei colloqui tra USA e Iran anche se le incertezze e i rischi di un fallimento non sono trascurabili, e con lo Stretto di Hormuz che continua a essere chiuso alla navigazione con impatti sui prezzi del petrolio. Intanto, prosegue la stagione delle trimestrali, con le società che riportano una percentuale di sorprese positive, ovvero di utili superiori alle attese, intorno all'80%, indicando come gli effetti del conflitto siano stati ancora gestiti e non tali da comportare un significativo deterioramento dei risultati, almeno per quanto riguarda il mese di marzo. Intanto, le preoccupazioni riguardo al fatto che non si è ancora giunti a un'intesa sul conflitto stanno pesando sulle Borse asiatiche e sui listini europei molto più della chiusura positiva di Wall Street: i principali indici asiatici si apprestano ad archiviare la seduta odierna con flessioni, comunque, limitate con l'Hang Seng che sottoperforma.

Notizie societarie

STELLANTIS: dati sulle immatricolazioni di marzo in Europa	2
STMICROELECTRONICS: risultati trimestrali in linea con le attese e outlook positivo	2
RWE: estesa la collaborazione con Ziton	2
IBM: ricavi e utili in crescita nel primo trimestre, sostenuti da software e infrastrutture	3
TESLA: utili e flussi di cassa sopra le attese, mentre i ricavi deludono leggermente le attese	3

Notizie settoriali

SETTORE Auto: in forte crescita le immatricolazioni in marzo	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	47.785	-0,25	6,32
FTSE 100	10.476	-0,21	5,49
Xetra DAX	24.195	-0,31	-1,21
CAC 40	8.156	-0,96	0,09
Ibex 35	18.006	-0,75	4,04
Dow Jones	49.490	0,69	2,97
Nasdaq	24.658	1,64	6,09
Nikkei 225	59.140	-0,75	17,48

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

23 aprile 2026 - 09:59 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

23 aprile 2026 - 10:04 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: dati sulle immatricolazioni di marzo in Europa

Stellantis ha registrato a marzo un incremento delle vendite in Europa (UE, EFTA e Gran Bretagna) del 6% con una quota di mercato al 14,4%, secondo i dati diffusi da ACEA (Associazione europea che raggruppa i produttori di automobili). Nel primo trimestre, Stellantis ha immatricolato 563490 vetture in crescita del 7,3% a/a. L'Associazione ha comunicato che nel mese di marzo 2026 sono state immatricolate nell'Unione Europea circa 1,16 milioni di vetture, in aumento del 12,5% rispetto alle 1,03 milioni dello stesso periodo del 2025. Nei primi tre mesi dell'anno le vendite di autovetture hanno registrato un incremento del 4,1%.

STMICROELECTRONICS: risultati trimestrali in linea con le attese e outlook positivo

STMicroelectronics ha chiuso il primo trimestre 2026 con un utile netto di 37 milioni di dollari, in calo del 34% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi netti sono cresciuti del 23% su base annua, raggiungendo 3,10 miliardi di dollari, sostenuti dall'attività nei settori dell'elettronica personale e CECP (Communication, Equipment & Computer Peripherals). Il margine lordo si è attestato al 33,8%, mentre il margine operativo è salito al 5,5%. La posizione finanziaria netta resta solida a 2 miliardi di dollari. Per il secondo trimestre, la Società stima ricavi netti per 3,45 miliardi di dollari, con un aumento del 12% circa su base sequenziale e del 25% su base annua. Il margine operativo lordo dovrebbe attestarsi intorno al 34,8%, con la Società che punta a rafforzare la propria presenza nel settore dell'intelligenza artificiale, con prospettive di crescita nei data center.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Scipem	4,17	6,45	41,32	36,90
Eni	22,94	2,39	13,79	15,56
Nexi	3,88	2,11	17,49	17,54
Moncler	56,00	-2,74	1,03	0,87
Banco BPM	12,24	-2,20	10,28	8,00
Unicredit	65,68	-1,98	6,33	7,73

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RWE: estesa la collaborazione con Ziton

RWE ha annunciato l'estensione della partnership con ZITON, società specializzata a fornire servizi con navi per l'eolico offshore, rafforzando una collaborazione già avviata in precedenza. L'accordo, prolungato per ulteriori tre anni a partire dal 2027, prevede la fornitura di navi jack-up e servizi di manutenzione per le turbine in mare. L'intesa consente a RWE di assicurarsi risorse operative strategiche in un mercato caratterizzato da forte domanda e limitata disponibilità di mezzi specializzati, migliorando l'efficienza e la continuità delle operazioni con l'obiettivo di ridurre i costi in un mercato particolarmente competitivo.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Siemens Energy	178,42	6,88	2,71	2,91
Infineon Technologies	49,39	3,47	4,65	4,49
Danone	68,08	2,50	1,52	1,59
Deutsche Telekom	27,42	-4,76	9,83	8,11
Safran	272,50	-3,51	0,96	0,82
Essilorluxottica	201,50	-2,52	0,61	0,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

IBM: ricavi e utili in crescita nel primo trimestre, sostenuti da software e infrastrutture

IBM ha avviato il 2026 con un primo trimestre positivo, caratterizzato da una crescita diffusa dei ricavi e da un netto miglioramento della redditività. Il fatturato ha raggiunto 15,9 mld di dollari (+9% e +6% a cambi costanti), sostenuto soprattutto dalle divisioni software e infrastrutture, entrambe in crescita a doppia cifra. La performance operativa è risultata solida, con margini in espansione e utili in deciso aumento: l'utile netto è salito a 1,2 mld di dollari, anche l'utile operativo e i margini ante imposte hanno registrato un miglioramento significativo. Forte anche la generazione di cassa, con un flusso di cassa operativo di 5,2 mld e un free cash flow di 2,2 mld. Il segmento software resta il principale motore, trainato dal cloud ibrido, mentre la consulenza cresce più moderatamente. Molto positiva la dinamica delle infrastrutture, in particolare grazie ai sistemi IBM Z, ovvero i mainframe di nuova generazione di IBM (grandi computer centrali progettati per gestire enormi volumi di dati e transazioni in modo estremamente sicuro, affidabile e continuo). L'azienda attribuisce parte della crescita alla domanda legata all'intelligenza artificiale e conferma le previsioni per l'intero anno, con ricavi attesi in aumento di oltre il 5% a cambi costanti e un incremento del flusso di cassa libero di circa un mld di dollari.

TESLA: utili e flussi di cassa sopra le attese, mentre i ricavi deludono leggermente le attese

Tesla ha chiuso il primo trimestre con risultati contrastanti: da un lato ha superato le attese sugli utili, dall'altro ha deluso sul fronte dei ricavi. Il fatturato è cresciuto del 16% su base annua, raggiungendo 22,39 mld di dollari, ma è rimasto leggermente sotto le previsioni degli analisti. In aumento, invece, l'utile netto, salito a 477 mln di dollari, così come l'utile per azione adjusted, che ha superato le stime. In aumento significativo la generazione di cassa, con un free cash flow di 1,44 mld (ben oltre le previsioni negative), insieme a margini in miglioramento e a un reddito operativo più che raddoppiato. La crescita è stata trainata soprattutto dal business automobilistico, con vendite, produzione e consegne in aumento, in particolare per i modelli Model 3 e Model Y. Gli investimenti restano sostenuti, a supporto dello sviluppo futuro. L'azienda segnala, inoltre, una ripresa della domanda in Europa e Nord America e conferma i piani su nuove tecnologie e prodotti, tra cui robotaxi, guida autonoma e nuovi veicoli attesi dal 2026. Nel complesso, Tesla rafforza profitti e cassa, pur mostrando una crescita dei ricavi meno brillante rispetto alle aspettative del mercato.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	231,28	5,53	1,61	1,39
Apple	273,17	2,63	15,75	15,08
Amazon.Com	255,36	2,18	13,13	13,96
3M Co	145,78	-1,81	1,39	1,17
Nike -Cl B	45,68	-1,53	3,84	4,36
Intl Business Machines	251,86	-1,49	1,48	1,46

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Arm Holdings	196,57	12,01	2,20	2,18
Strategy	179,36	9,39	7,19	5,20
Micron Technology	487,48	8,48	8,00	12,24
Booking Holdings	179,40	-6,00	2,40	2,53
Thomson Reuters	92,86	-3,99	0,64	0,73
T-Mobile Us	188,92	-3,31	2,44	2,21

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

EUROPA

SETTORE AUTO: in forte crescita le immatricolazioni in marzo

Le immatricolazioni di nuove auto in Europa hanno registrato la miglior crescita degli ultimi due anni nello scorso mese di marzo: secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione Acea, le vendite sono salite del 12,5% rispetto all'analogo mese del 2025 nei mercati dell'Unione Europea mentre il progresso si è attestato all'11,1% se si considerano anche i paesi EFTA e la Gran Bretagna. Un importante contributo è arrivato sia a livello geografico che dal segmento elettrico le cui immatricolazioni sono salite del 48,9%; rialzi sono stati registrati anche nelle vendite di vetture plug-in e ibride mentre continua la debolezza nel segmento delle auto a motore tradizionale (benzina e diesel). Per quanto riguarda lo spaccato geografico, le immatricolazioni in Francia sono cresciute del 12,9%, quelle in Germania del 16% a cui si sono aggiunti i progressi dell'11,7% in Spagna e del 7,6% in Italia. Nel complesso, le principali case automobilistiche hanno beneficiato di una solida domanda interna, che ha compensato il freno derivante sia dai dazi statunitensi che dalla flessione delle vendite in Cina per via della forte concorrenza dei produttori locali

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara

Laura Carozza

Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni

Serena Marchesi

Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea